

Condividi Blog successivo»

Crea blog Entra

Gocce di Inchiostro

Un Blog che narra di pagine imbrattate di inchiostro...

Home page Serials Talk Collaborazioni Contatti Banners

GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2012

Recensione: Anna vestita di sangue di Kendare Blake

Salve a tutti, miei cari amici lettori!

Anche quest'oggi "Gocce d'inchiostro" vi propone una recensione nuova di zecca, riguardante un romanzo ancora in corso di pubblicazione, per giunta: *Anna vestita di sangue* di Kendare Blake sarà, infatti, disponibile nelle librerie italiane solo il prossimo 28 giugno per conto dell'efficiente, e da me molto stimata, Casa Editrice **Newton** Compton.

Rullo di tamburi!

*Cupa e avvincente.
Una storia di sangue e di amore.*



Titolo: Anna vestita di sangue

Autore: Kendare Blake

Titolo originale: Anna Dressed in Blood

C. E.: Newton Compton Editore

Prezzo: 12.90 euro

Pagine: 284

Genere: Horror Young Adult

Trama: Cas Lowood ha ereditato una strana vocazione: uccidere i morti... Suo padre lo faceva prima di essere ucciso dal fantasma che stava cercando di annientare. E ora Cas, armato del misterioso pugnale athame, continua la missione: viaggia di città in città insieme alla madre, una strega, e al suo gatto fluta-fantasma, alla ricerca di spiriti malvagi. Quando arrivano a Thunder Bay per eliminare quella che la gente del posto chiama "Anna vestita di sangue", Cas non si aspetta nulla di diverso dal solito. Si trova invece di fronte a una ragazzina posseduta dalla rabbia e vittima di maledizioni, uno spirito diverso da quelli che è abituato a distruggere. Indossa ancora il vestito

che aveva quando fu assassinata, nel 1958. Dal giorno della sua morte, Anna uccide chiunque osi entrare nella dimora vittoriana vecchia e cadente in cui un tempo viveva. Gli spiriti delle sue vittime penetrano il legno marcio delle pareti, strisciano sul pavimento ammuffito e viscido delle cantine, senza trovare pace... Per qualche strano motivo però, Anna non uccide Cas. Anzi, si rivela l'unica in grado di aiutarlo a trovare il fantasma maligno che lo ha privato del padre. Così, insieme agli altri strani amici del giovane, streghe e stregoni in erba, formeranno una squadra disposta ad affrontare ogni pericolo. Ma Cas dovrà risolvere un problema ancora più difficile di questo: quale sarà infatti il destino di Anna?

INFORMAZIONI PERSONALI



Jeanclaude

Jeanclaude ha da sempre venerato la lettura, una passione maturatasi quasi

completamente all'età di nove anni, quando, dopo aver terminato "La Divina Commedia" dantesca, il genere Fantasy e le sue ramificazioni lo hanno chiamato. Oggi gestisce questo Blog per condividere, con tutti coloro che desiderano dargli retta le sue opinioni letterarie, ma non solo...

[Visualizza il mio profilo completo](#)

LA CHAT

21 giu 12, 07:12
daydream: beh si come Jean anche io mi specchio per alcune cose in molti dei personaggi che leggo! se dovrei però nominarne qualcuno che mi rispecchia appieno... non saprei (:

18 giu 12, 04:53
Veronica: Sono contenta

18 giu 12, 04:12
Jeanclaude: cui leggo, trovo qualche particolare, qualche minuzia che si ricollega a me, alla mia vita e alla mia quotidianità... Quindi sì, mi riscontro nei personaggi di cui leggo

18 giu 12, 04:11
Jeanclaude: Grazie mille, Ronnie Appena ho qualche minuto di tempo libero creerà una [Switchnode] aggiorna

nome messaggio vai

aiuto · smiles · cbox

JEANCLAUDE LEGGE...

La mia opinione

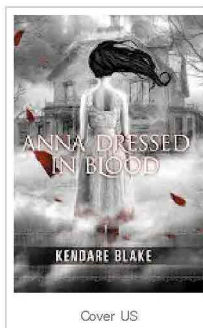
Ho cominciato ad attendere con ansia lo sbarco di *Anna vestita di sangue* in Italia sin dal momento in cui la Casa Editrice nostrana **Newton** Compton - che, ancora una volta, non si lascia sfuggire una chicca imperdibile del panorama letterario Urban Fantasy, anzi, per meglio dire, Horror statunitense - ne annunciò l'imminente pubblicazione. Anche se, lo ammetto, avevo già adocchiato *Anna vestita di sangue* in lingua originale: presentato da una strepitosa cover - riproposta, in seguito, anche nell'edizione italiana, seppur con qualche arricchimento in più che ho comunque parecchio apprezzato -, e accompagnato da un *plot* intrigante, innovativo, il volume mi chiamava ormai da un bel pezzo. Ecco il motivo principale per cui, ieri pomeriggio, nel momento in cui il corriere mi ha lasciato un inatteso piego di libri targato **Newton** Compton Editore, ho cominciato a fare i salti di gioia, catapultandomi, quasi all'istante, all'interno delle esigue duecentosettanta pagine di *Anna vestita di sangue*. E dopo questa introduzione riguardante il mio personale rapporto pre-lettura del romanzo, immergiamoci pure nelle acque sanguinolente della spettrale trama del volume.

Anna vestita di sangue di Kendare Blake, primo volume di un'attuale duologia intitolata *Anna* di genere Horror destinata ad un pubblico di Young Adults, il cui sequel, *Girl of Nightmares* è in corso di pubblicazione negli Stati Uniti, apre le proprie vicende presentando uno dei due protagonisti indiscussi di questo romanzo: Tesoo Cassio Lowood, detto "Cas", voce narrante di tutto il volume e cacciatore di fantasmi. Dopo la morte di suo padre, infatti, Cas, appoggiato dall'ombrosa figura di sua madre, una Wiccan con particolari usi e singolari costumi, ha intrapreso quella che era l'occupazione dell'ormai defunto Mr. Lowood: uccidere, nel bel mezzo della notte, gli spettri. I fantasmi di cui si narra in *Anna vestita di sangue* sono esseri spaventosi, crudeli, senza scrupoli, che sprecano tutto il tempo della propria ormai non-vita uccidendo gente innocente secondo i criteri attraverso i quali loro stessi sono stati ammazzati in passato. E Cas non può permettere tutto ciò. Il ruolo della sua famiglia, da generazioni e generazioni, è quello di far piazza pulita dei fantasmi. Sarà così che, sotto consiglio del suo amico Daisy Bristol e delle "sue viscere" (aka "il suo intuito"), partirà per la cittadina di Thunder Bay, dove pare viva un fantasma incredibilmente potente, capace di seminare morte fra i comuni mortali in un sol battito di ciglia. Stiamo parlando della fantomatica, all'apparenza solo una leggenda metropolitana, *Anna vestita di sangue*, co-protagonista del volume. *Esiste davvero Anna? Chi è in realtà? Perché fa strage della povera gente? Quale sarà la sua storia?* Sono le domande che assaliranno giorno e notte Cas sin dal momento in cui comincerà ad indagare più a fondo nel mistero. Riuscirà la nostra versione maschile di *Buffy*. *L'ammazzavampiri* a venirne a capo?

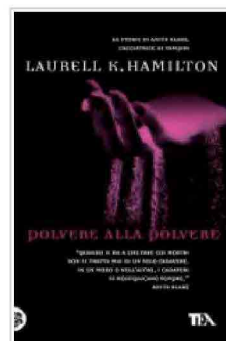
Se vi state chiedendo: *L'ultimo paragone, quello tra l'intramontabile Buffy e Cas, era provocatorio?* Assolutamente sì, ragazzi. Sapete che sono solito stigmatizzare fortemente le somiglianze fra le trame di differenti racconti, e, nonostante *Anna vestita di sangue* mi abbia particolarmente colpito - in positivo -, non mi risparmierei il fatto che, in effetti, le analogie fra il telefilm cult *Buffy*. *L'ammazzavampiri* e il *plot* narrativo del romanzo di Kendare Blake sono *presenti*, in modo piuttosto tenue e per nulla marcato, ma ci sono. Impossibile negarlo. Non ci tengo a scendere nei dettagli, perché non vorrei assolutamente rovinarvi quella che, in fondo, è un'ottima lettura, ma, ve lo posso assicurare, le similitudini ci sono. Noterete che il carattere di Cas e quello di Buffy - e sto parlando della Buffy nelle prime tre stagioni del serial -, non sono poche: le loro carismatiche autonomie, ad esempio, forgiatesi nel corso degli anni a causa di avvenimenti particolari e strani, sono congruenti,



Chi è Mara Dyer di Michelle Hodkin



Cover US



Polvere alla polvere di Laurell K. Hamilton

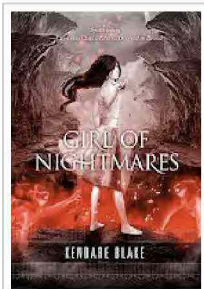
LE MIE VALUTAZIONI

- 1 = Delusione
- 2 = Non mi è piaciuto
- 3 = Nulla di particolare
- 4 = Carino
- 5 = Bello
- 5 ½ = Fantastico
- 5 ½ cuore = Uno dei miei preferiti

LETTORI FISSI

IN ARRIVO...

quasi parallele. Ovviamente, però, non date nulla per scontato: questo è quello che io - tanto fan di *Buffy. L'ammazzavampiri* da non riuscire a trattenermi nel correre alla ricerca di pseudo-eguaglianze con *la Cacciatrice* ogni volta in cui odo, o, in questo caso, leggo i termini Cacciatore e Cacciatrice - ho quasi toccato con mano durante la *breve* lettura di *Anna vestita di sangue*. L'aggettivo «breve» appena citato rappresenta un'ennesima provocazione? Ormai siete a conoscenza del fatto che adoro i romanzi prolissi e lenti, amo il modo in cui mi entrano inesorabilmente nel cuore lasciandovi una cicatrice indelebile, la quale, nel bene tanto quanto nel male, non me ne farà mai dimenticare, ragion per cui, quando mi ritrovo davanti ad un volume costituito da una mole piuttosto fine, comincio a storcere il naso prima del «*Via*».



Cover US
(Girl of Nightmares)

Immagino che ora, dopo aver terminato la lettura del precedente paragrafo vi stiate chiedendo cosa, in fondo, mi abbia «colpito - in positivo -», cito sopra, di *Anna vestita di sangue*. Tranquilli, i pregi arrivano subito: ho deciso, per stavolta, di cominciare ad analizzare il volume con i suoi difetti proprio perché altrimenti, a recensione conclusa, il post potrebbe lasciare un senso di amarezza, nonostante il voto finale sarà piuttosto buono (come, me ne rendo conto anche da solo, è accaduto nella recensione riguardo *Blue* di Kerstin Gier, [qui](#)). Il primo elemento positivo che ho riscontrato in *Anna vestita di sangue* riguarda lo stile narrativo dell'autrice. Kendare Blake ha una penna secca, impattante, spudorata, priva di alcuna censura, che, attraverso la voce stessa del diciassettenne cacciatore di fantasmi Cas, protagonista del tomo, riesce a portare dinanzi al lettore le immagini che descrive senza alcuna difficoltà. Per non parlare, poi, dell'approfondito studio della psiche di Cas presente nel romanzo. Nonostante *Anna vestita di sangue* non sia una lettura lunga, infatti, a tomo concluso, colui che ha

avuto il piacere di deliziarsi attraverso righe e righe colme di azione, colpi di scena, stregoneria, passati turbolenti e tanto altro ancora si rende conto d'aver conosciuto sino in fondo Cas. Il lettore realizza, nel momento in cui ripone *Anna vestita di sangue* nella propria libreria domestica, di esser stato partecipe di una serie di disavventure incredibilmente avvincenti, che lo hanno travolto in maniera così speciale da spingerlo a concludere il volume in davvero poco tempo.

Cos'altro dire? Credo che, infine, anche la mia buona dose di complimenti, ad *Anna vestita di sangue*, l'abbia ceduta. Certo, avrei potuto apprezzare maggiormente il romanzo se fosse stato una lettura più duratura, ma va bene, mi accontento. Concludo consigliando questo romanzo agli amanti del genere letterario Horror che desiderano una storia intrisa di elementi paranormali sconcertanti e spaventosi, quasi *splatter* in alcuni punti. *Anna vestita di sangue* fa al caso vostro.

Kendare Blake

Anna Series

1. *Anna vestita di sangue*, 2012 (*Anna dressed in Blood*, 2011)
2. *inedito in Italia* (*Girl of Nightmares*, previsto negli USA per agosto 2012)

Consigliato a coloro che desiderano una bella storia a metà strada fra l'Urban Fantasy e l'Horror.
E anche ai fans di *Buffy. L'ammazzavampiri*.

Voto: 4 -

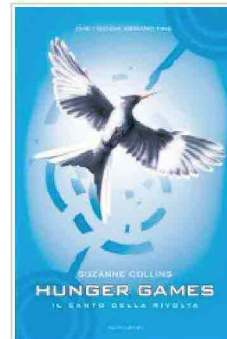
P.S: *Girl of Nightmares*? Dove sei?

Kendare Blake

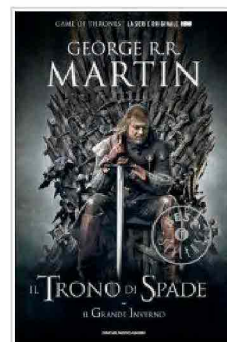


Kendare Blake, adottata all'età di sette mesi, arrivò nella cittadina di Cambridge, nel Minnesota, dalla Corea del Sud. Si è laureata negli USA e ha conseguito un master in Scrittura Creativa presso l'università di Middlesex, a Londra.

Pubblicato da Jeanclaude Etichette: Blake Kendare, Recensioni a 20:48:00



La recensione riguardo Hunger Games.
Il canto della rivolta di Suzanne Collins

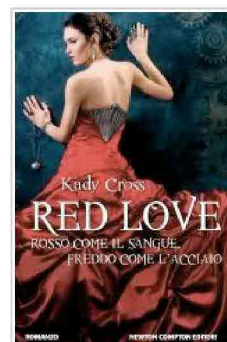


La mia recensione riguardo Il trono di spade - Il grande inverno di George R. R. Martin

JEANCLAUDE CONSIGLIA...



Clicca sulla cover per leggere la mia recensione



Clicca sulla cover per leggere la mia recensione